

**SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE  
A FAVORE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

---

**FONDAZIONE E 35**  
*Reggio Emilia 20 settembre 2018*

## **Premessa e obiettivi del documento**

Dal 2016 la Fondazione E35 opera sul territorio della provincia di Reggio Emilia con l'intento di rappresentare uno strumento privilegiato a favore degli attori locali per sviluppare azioni, relazioni, opportunità a livello internazionale.

Nella realizzazione della propria missione la Fondazione E35 opera anche per conto e a favore della Provincia di Reggio Emilia, in quanto socio fondatore, cercando di essere portavoce delle vocazioni presenti sul territorio ma anche di dare continuità e ancora più efficacia ai servizi ed alle azioni in capo all'Amministrazione provinciale.

Vision, mission, azioni e ricadute sul territorio delle azioni sviluppate dalla Fondazione E35 sono state diffusamente descritte e raccontate durante gli incontri e le assemblee dei soci.

Il presente documento ha dunque l'intento di rappresentare, ad un livello più tecnico ed operativo, una estrema sintesi delle principali attività svolte in questo primo biennio sul territorio provinciale.

Emerge chiaramente che i principali destinatari delle attività di supporto della Fondazione E35 continuano ad essere gli Istituti Scolastici diffusi sul territorio provinciale, che hanno beneficiato del supporto tecnico e logistico in termini di reti di partenariato per le candidature ai progetti europei, con particolare riferimento al Programma Erasmus+. A partire dal 2017 la Fondazione ha inoltre offerto il proprio supporto per la partecipazione delle scuole del territorio agli Avvisi pubblici PON, finanziamenti nazionali promossi dal MIUR.

Infine, la E35 ha proseguito nella sua attività di supporto ai rapporti di gemellaggio della Provincia, in particolare attraverso le attività svolte nell'organizzazione della sesta edizione dei Giochi Internazionali del Tricolore.

## Supporto agli Istituti Scolastici del territorio per la presentazione di candidature e la gestione di progetti approvati su bandi europei e nazionali

### *Bando KAI VET 2017 (scadenza febbraio 2017)*

Nell'ambito del Programma Erasmus+ (bando 2017), 2 dei 3 progetti presentati dalla Fondazione, in collaborazione con gli Istituti superiori della Provincia, sono stati finanziati. E35 si è dunque fatta carico della loro gestione nel corso dell'anno scolastico 2017-18.

#### **Progetto Move2Market** (MObility VEt for students and graduates for experiencing TRAINing opportunities in the sector of internationalization and Development of Enterprises)

Il progetto transregionale MOVE2MARKET si sviluppa in tre regioni italiane: Toscana, Emilia-Romagna, e Veneto e nasce dalla consapevolezza di come, in questa fase di profonda crisi economico-finanziaria che sta attraversando l'Europa, lo stimolo delle PMI verso i mercati esteri, in particolare europei, rappresenti una strategia di sopravvivenza per le imprese stesse e di crescita per gli Stati, essenziale per l'aumento del tasso di occupazione che ad oggi, in Italia, risulta tra i più bassi degli ultimi 30 anni. Da alcuni studi condotti a livello europeo e dalle relative relazioni e rapporti che ne sono derivati emerge, infatti, che le PMI internazionalizzate tendono a contenere meglio gli effetti negativi della crisi, perché sono orientate verso mercati esteri emergenti o in crescita. Difatti, il processo d'internazionalizzazione, per la sua inclinazione a ispirarsi a nuovi criteri, come le logiche del global sourcing, dell'impresa virtuale e della ricerca di vantaggi localizzativi e di competenze distintive su scala globale, spesso si accompagna all'innovazione e alla domanda di maggiori skills che contribuiscono a migliorare la produttività delle imprese e la loro competitività sui mercati internazionali.

Il progetto MOVE2MARKET intende rispondere a questo bisogno, offrendo l'opportunità ai giovani partecipanti di acquisire il set di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali necessarie a supportare i processi d'internazionalizzazione, contribuendo a migliorarne il potenziale occupazionale. Gli studenti e i neodiplomati coinvolti avranno la possibilità di svolgere un'esperienza formativa e professionalizzante in ambienti di apprendimento internazionali, che li metterà in condizione di equipaggiarsi con un mix di competenze interdisciplinari e interconnesse tra loro: soft skills di tipo linguistico, comunicativo e relazionale, competenze interculturali, e-skills e competenze trasversali di tipo manageriale, gestionale e organizzativo, ma anche competenze specialistiche direttamente connesse all'internazionalizzazione, quali la conoscenza e la valutazione dei mercati esteri, l'utilizzo della contrattualistica internazionale, l'esecuzione degli adempimenti doganali e fiscali, la pianificazione strategica degli investimenti esteri.

#### **Azioni previste**

- **Mobilità per studenti delle classi IV:** 1 mese di stage nei Paesi UE per **100** studenti che hanno adempiuto all'obbligo scolastico, appartenenti ad istituti tecnici e professionali delle province di Arezzo, Siena, Grosseto, Reggio Emilia e Verona;
- **Mobilità per neodiplomati:** tre mesi di stage nei Paesi EU per **40** giovani provenienti dai medesimi Istituti scolastici, da effettuarsi entro 12 mesi dal conseguimento del titolo;
- **Mobilità staff (docenti e tutor aziendali):** 1 mese di accompagnamento dell'esperienza degli studenti, arricchito da opportunità di apprendimento, formali e non, definite sulla base dei bisogni formativi del soggetto.

**Partenariato**

- Capofila: Consorzio Arezzo Formazione  
Rete locale Reggio Emilia
- Istituti d'invio: Scaruffi-Levi-Tricolore, Carrara, Einaudi, Galvani-Iodi, Pascal, Filippo Re, Cattaneo-Dall'Aglio
- Provincia di Reggio Emilia
- Fondazione E35
- Camera di Commercio di Reggio Emilia
- Unindustria Reggio Emilia
- CNA Reggio Emilia
- Legacoop Emilia Ovest
- Rete locale Toscana
- Istituti d'invio: Buonarroti, Colonna, Signorelli, Città di Piero, Foiano, Fossombroni
- Provincia di Arezzo
- Camera di Commercio di Arezzo
- Confindustria Arezzo
- Consorzio Arezzo Innovazione
- Rete locale Veneto
- Istituti d'invio: Marco Polo

**Contributo complessivo: 476.605,00 Euro**

**Progetto TASTE IT (Training Agrifood Students Through European InTernships)**

L'IIS "Angelo Motti", insieme agli altri istituti scolastici ed enti di formazione a vocazione agroalimentare e alle principali realtà associative settoriali del territorio, si fa portavoce di una proposta che coglie dal confronto con l'Europa nuovi elementi per la valorizzazione, la promozione e il marketing del prodotto locale, supporti imprescindibili in questa fase per il tessuto produttivo.

Principale finalità del progetto "TASTE IT" è di dare ai giovani partecipanti l'opportunità di acquisire competenze innovative di sostegno alle politiche di valorizzazione, anche per le piccolissime aziende di produttori, spesso a conduzione familiare, che vogliono crescere di valore (e di reddito), fornendo loro idee e strategie per crescere nell'ottica di una vera e propria "glocalization".

**Azioni previste**

- **90 mobilità per studenti:** 1 mese di stage all'estero (da realizzarsi nel corso dell'estate 2018) per 90 studenti frequentanti la classe IV presso Istituti delle province di Reggio Emilia, Parma e Modena (Indirizzi: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, Agraria, agroalimentare e agroindustria);
- **30 mobilità per neodiplomati/neoqualificati:** 3 mesi di stage all'estero (da realizzarsi tra settembre e dicembre 2018) per 20 giovani neodiplomati presso i medesimi istituti e per 12 giovani neoqualificati presso enti di formazione professionale eroganti le qualifiche di Operatore della ristorazione, Operatore agro – alimentare, Operatore della promozione e accoglienza turistica;
- **9 mobilità accompagnatori:** 1 mese di accompagnamento delle mobilità studenti, arricchito da opportunità di apprendimento, formali e non, definite sulla base dei singoli bisogni formativi.

**Partenariato**

- 9 istituti superiori:
  - Istituto Motti (RE) - CAPOFILA
  - Convitto Corso (RE)
  - Istituto Zanelli (RE)
  - Istituto Mandela (RE)
  - Istituto Lazzaro Spallanzani (MO)
  - Istituto tecnico Ignazio Calvi (MO)
  - Polo Agroindustriale Galilei – Bocchialini – Solari (PR)
  - Istituto Zappa – Fermi (PR)
  - Istituto alberghiero Magnaghi Salsomaggiore (PR)
- 6 Enti di formazione professionale:
  - Centro Studio e Lavoro “La Cremeria” (RE)
  - ENAIP (RE)
  - IAL Serramazzoni (MO)
  - Nazareno Carpi (MO)
  - ENAIP (PR)
  - FORMA FUTURO (PR)
- 4 Enti locali/PA:
  - Regione Emilia – Romagna
  - Provincia di Reggio Emilia
  - Provincia di Parma
  - Provincia di Modena
- 1 Ente di coordinamento:
  - Fondazione E35 per la progettazione internazionale
- 1 Centro di ricerca:
  - CRPA
- 7 Associazioni imprenditoriali
  - CIA Emilia Romagna
  - Confagricoltura Emilia Romagna
  - Coldiretti Emilia Romagna
  - Legacoop Emilia – Romagna
  - CNA Emilia Romagna

**Contributo complessivo: 352.662,00 Euro**

## ***Bando KA1 VET 2018 (scadenza febbraio 2018)***

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP ha recentemente comunicato l'esito della valutazione delle candidature presentate sul bando 2018, che ha visto l'approvazione di ben 3 progetti di mobilità redatti dalla Fondazione E35 e rivolti a scuole superiori di Reggio Emilia e provincia, che saranno implementati da E35 nel corso dell'anno scolastico 2018-19.

### **Progetto IntegraRE - Supporting immigrant integration in Reggio Emilia**

Uno dei fenomeni che maggiormente caratterizzano le società occidentali contemporanee è la massiccia immigrazione di individui provenienti da Paesi terzi e, per la maggior parte, afferenti ad etnie, culture, religioni e lingue diverse. In tal senso, la società italiana, nel corso degli ultimi anni, è diventata sempre più multietnica e interculturale e, a livello regionale, l'Emilia-Romagna si è contraddistinta come il territorio più accogliente: nel 2017 sono 529.337 gli stranieri residenti, pari all'11,9% della popolazione.

Le politiche e gli interventi realizzati nel corso degli anni hanno tuttavia evidenziato alcune problematiche tipiche della condizione migrante, a partire da una specifica e complessa normativa nazionale, un diffuso fabbisogno linguistico e di primo orientamento e una persistente dimensione transnazionale del proprio progetto di vita. La sfida dei prossimi anni sarà dunque quella di accompagnare gradualmente l'insieme dei servizi di welfare nella definizione di risposte culturalmente competenti ed efficaci a fronte di bisogni e/o fenomeni di complessità inedita espressi dalle persone straniere. Per farlo, sarà necessario dotarsi di una forza lavoro adattabile, che possieda le competenze necessarie e sia in grado di affrontare con successo i cambiamenti demografici ed economici. Si evidenzia, infatti, la necessità che istruzione e formazione professionale contribuiscano in modo determinante all'integrazione dei migranti nella società e nel mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento delle competenze dei giovani che si stanno specializzando o si sono specializzati in ambito sociale, al fine di valorizzare talenti e competenze e contribuire al rafforzamento di un tessuto comunitario più creativo, più innovativo e pronto a confrontarsi con le sfide della dimensione internazionale.

Il progetto IntegraRE si sviluppa in un contesto, quello reggiano, caratterizzato dalla presenza di 149 diverse nazionalità e da un numero elevato di cittadini stranieri residenti (65.292), pari al 12,3% della popolazione; un dato superiore sia alla media nazionale (8,3%) che a quella regionale (11,9%). In questo senso, il raggiungimento di un buon livello di inclusione sociale delle persone migranti rappresenta al tempo stesso un obiettivo da perseguire ed un processo che le politiche locali devono promuovere e indirizzare attraverso la realizzazione di una pluralità di interventi multidimensionali (scuola, formazione, lavoro, sociale, salute, casa) tra loro strettamente connessi.

Il progetto intende offrire percorsi di formazione professionale, presso ONG, associazioni, centri interculturali e altre strutture europee specializzate nell'accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri, a studenti delle scuole secondarie di II grado di Reggio Emilia e provincia, frequentanti gli indirizzi di studio: "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e "Scienze umane – opzione economico-sociale".

In tal senso, in linea con gli orientamenti di Youth on the move, Agenda for New Skills and jobs e Youth Guarantee, la proposta si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- formare figure professionali in grado di identificare e rispondere ai bisogni individuali dell'utente straniero, anche quelli non dichiarati esplicitamente e assisterlo e facilitarlo ad inserirsi nel paese ospitante;
- formare figure professionali in grado svolgere attività di raccordo tra l'utente e la rete dei servizi presenti sul territorio, promuovere interventi rivolti alla diffusione della interculturalità;
- riconoscere caratteristiche e condizioni culturali, personali e professionali dell'utente straniero per valorizzarne le potenzialità facilitandone così il suo inserimento nella comunità e nel mondo del lavoro;
- promuovere l'identificazione di figure professionali specifiche, valorizzando la rete di servizi sociali esistenti sul territorio per identificare percorsi professionali volti a favorire l'inclusione sociale degli stranieri;

- aumentare la consapevolezza che valorizzare gli aspetti multiculturali generi beneficio per tutta la comunità locale.

### Azioni

- 84 mobilità per studenti: 5 settimane di stage all'estero (da realizzarsi nel corso dell'estate 2019) per 84 studenti frequentanti la classe IV presso Istituti secondari di II grado ad indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e "Scienze umane – opzione economico-sociale";
- 35 mobilità per neodiplomati: 3 mesi di stage all'estero (da realizzarsi tra settembre e dicembre 2019) per 28 giovani neodiplomati presso i medesimi Istituti;
- 9 mobilità accompagnatori: 5 settimane di accompagnamento delle mobilità studenti, arricchito da opportunità di apprendimento, formali e non, definite sulla base dei singoli bisogni formativi.

### Paesi di destinazione

Regno Unito, Irlanda, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, Svezia, Malta

### CONSORZIO NAZIONALE

3 Enti locali:

- Comune di Reggio Emilia (Capofila)
- Regione Emilia-Romagna
- Provincia di Reggio Emilia

7 Istituti secondari di II grado:

- Carrara (Guastalla)
- Cattaneo-Dall'Aglio (Castelnuovo né Monti)
- Galvani-Iodi (RE)
- Gobetti (Scandiano)
- Mandela (Castelnuovo né Monti)
- Liceo Canossa (RE)
- Russell (Guastalla)

6 Partner intermediari

- Camera di Commercio di Reggio Emilia
- Consorzio Cooperative Sociali "Quarantacinque"
- Consorzio di Solidarietà Sociale "Oscar Romero"
- Cooperativa di Solidarietà Sociale "L'Ovile"
- Cooperativa di Solidarietà Sociale "Dimora d'Abramo"
- Fondazione Mondinsieme

**Contributo complessivo: 420.746,00 €**

### Progetto "MOVE4TRADE 2" - MObility in Vocational and Educational TRaining for the Development of Enterprises international competitiveness - II edition

Il progetto MOVE4TRADE 2 nasce dalla consapevolezza di come, in questa fase di profonda crisi economico-finanziaria che sta attraversando l'Europa, la spinta delle PMI verso i mercati esteri rappresenti una strategia di sopravvivenza per le imprese e di crescita per gli Stati, essenziale per il mantenimento del tasso di occupazione. Numerosi studi a livello europeo hanno infatti dimostrato come le PMI internazionalizzate tendono a contenere meglio gli effetti negativi della crisi, perché sono orientate verso mercati esteri emergenti o in crescita con domanda interna rilevante.

Perché le PMI possano affrontare le sfide dei mercati internazionali e coglierne le opportunità di crescita è essenziale che si dotino di conoscenze e competenze adeguate a diversi livelli.

Il progetto MOVE4TRADE 2 intende rispondere a questo bisogno, offrendo l'opportunità ai giovani partecipanti di acquisire il set di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali necessarie a supportare i processi di internazionalizzazione, contribuendo a migliorarne il potenziale occupazionale.

Il progetto raccoglie e capitalizza l'esperienza del progetto Erasmus+ MOVE2MARKET, in chiusura il prossimo 31 gennaio 2019, promosso dal consorzio Arezzo Formazione ABACO, in collaborazione con la Fondazione E35, gli istituti tecnici e professionali di II grado delle province di Reggio Emilia, Arezzo, Verona e le principali realtà associative regionali del settore.

Gli studenti e i neodiplomati coinvolti avranno la possibilità di svolgere un'esperienza formativa e professionalizzante in contesti di apprendimento internazionali, che li metterà in condizione di equipaggiarsi con un mix di competenze interdisciplinari e interconnesse tra loro: soft skills di tipo linguistico, comunicativo e relazionale, competenze interculturali, e-skills e competenze trasversali di tipo manageriale, gestionale e organizzativo, ma anche competenze specialistiche direttamente connesse all'internazionalizzazione, quali la conoscenza e la valutazione dei mercati esteri, l'utilizzo della contrattualistica internazionale, l'esecuzione degli adempimenti doganali e fiscali, la pianificazione strategica degli investimenti esteri.

### Azioni

- 132 mobilità per studenti: 5 settimane (35gg) di stage all'estero (da realizzarsi nel corso dell'estate 2019) per 132 studenti frequentanti la classe IV presso gli istituti tecnici e professionali di II grado ripartiti tra i tre territori aderenti al progetto;
- 50 mobilità per neodiplomati: 3 mesi (92gg) di stage all'estero (da realizzarsi tra settembre e dicembre 2019) per 50 giovani neodiplomati presso i medesimi istituti ripartiti tra i tre territori aderenti al progetto;
- 13 mobilità accompagnatori: 5 settimane di accompagnamento delle mobilità studenti.

### Paesi di destinazione

Regno Unito, Irlanda, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Malta, Paesi Bassi

### CONSORZIO NAZIONALE

16 Istituti secondari di II grado:

- Istituto Tecnico "Scaruffi-Levi-Tricolore" (RE) – CAPOFILA
- I.P.S.S. Carrara (RE)
- I.P.S.C. "Filippo Re" (RE)
- I.I.S Russell (RE)
- I.S "Pascal" (RE)
- I.T.C.G. "Einaudi" (RE)
- I.P.S.I.A. "Galvani-Iodi" (RE)
- I.I.S. Liceo Citta' di Piero (AR)
- IISIS Buonarroti-Fossombroni (AR)
- ISIS Giovanni da Castiglione (AR)
- Istituto Vittorio Colonna (AR)
- Istituto Commerciale V Fossombroni (AR)
- Liceo Statale "Alessandro Volta" (SI)
- Istituto Marco Polo (VR)
- I.S.I.S. Calabrese - Levi (VR)
- IISS Copernico-Pasoli (VR)

3 Enti locali:

- Regione Emilia Romagna
- Provincia di Reggio Emilia
- Provincia di Arezzo

2 Enti di coordinamento:

- E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale (RE)
- Consorzio Arezzo Formazione ABACO (AR)

5 Associazioni imprenditoriali:

- CCIAA Reggio Emilia (RE)
- CCIAA Arezzo (AR)
- Unindustria (RE)
- Legacoop Emilia Ovest (RE)
- Assoservizi Arezzo (AR)

**Contributo complessivo: 622.401,00 €**

### **Progetto “TastER” - Training agro-food students from Emilia-Romagna to Europe**

Le produzioni agroalimentari tipiche e lo sviluppo rurale rappresentano un binomio distintivo in Emilia-Romagna, un territorio in cui il sistema agroalimentare costituisce un elemento peculiare della produzione regionale, grazie al suo enorme patrimonio di biodiversità e di eccellenze enogastronomiche e agroalimentari, che produce ricadute effettive anche in termini di turismo e sviluppo economico.

L’Emilia Romagna è infatti la terza regione italiana per esportazioni di prodotti alimentari dopo Veneto e Lombardia, ma soprattutto, è la prima in Europa per numero di prodotti con marchio DOP e IGP: ad oggi 44, distribuiti su tutto il territorio.

Nei primi sei mesi del 2017 le esportazioni del settore sono cresciute del 7.2% rispetto all’anno precedente. Ciononostante, sono ancora tante le imprese del settore che non esportano, soprattutto a causa delle dimensioni ridotte e della scarsa aggregazione. A questo si aggiunge un tasso di produttività del lavoro inferiore alla media dell’UE27, molto distante dalle regioni a maggiore produttività dei Paesi più comparabili (Spagna, Francia, Germania).

Si evidenzia pertanto la necessità di interventi in grado di facilitare processi innovativi a favore della produttività e della competitività: dati gli elevati livelli qualitativi che contraddistinguono la produzione alimentare a valle, risulta necessario aumentare la competitività delle imprese agricole e forestali promuovendo processi produttivi e di mercato che possano consentire di incorporare maggior valore aggiunto, anche attraverso la realizzazione di pratiche più sostenibili in termini ambientali e stimolando l’accesso delle imprese al sistema della ricerca e innovazione. Il digital divide è tuttora rilevante nelle aziende agricole nel suo complesso, molto modesta la percentuale di aziende che pratica e-commerce e, in questo ambito, peggiora la condizione dei territori marginali e montani, degli imprenditori più anziani e delle realtà produttive di minori dimensioni e di nicchia.

La varietà e la qualità delle produzioni regionali rappresentano un importante vantaggio competitivo per l’Emilia-Romagna, che va pertanto rafforzato e promosso incentivando e migliorando i sistemi di produzione sostenibili e di qualità regolamentata, anche alla luce del maggiore interesse da parte dei consumatori nei confronti della tipicità, contrastando i fenomeni di contraffazione e promuovendo la filiera regionale sui mercati internazionali, attraverso azioni di marketing e di informazione, in forma integrata e collettiva, al fine di trasmettere e diffondere la conoscenza delle caratteristiche qualitative dei prodotti regionali tra i cittadini consumatori, con un approccio integrato al settore turistico e al territorio in un quadro nazionale, europeo ed internazionale.

Il progetto TastER nasce da una conoscenza profonda del territorio emiliano-romagnolo e dei suoi fabbisogni, con un approccio integrato finalizzato alla promozione, valorizzazione e tutela della biodiversità, delle eccellenze enogastronomiche e delle imprese agroalimentari regionali, con pragmatici riferimenti agli strumenti operativi che consentiranno, attraverso il confronto europeo, lo sviluppo di competenze professionali di immediata spendibilità nel mercato del lavoro, in quanto in grado di:

- intervenire nella valorizzazione, trasformazione, conservazione e presentazione delle eccellenze enogastronomiche e delle produzioni agroalimentari regionali;
- aumentare la produttività del lavoro, migliorare la competitività delle imprese agricole e forestali, riducendo il digital divide delle zone rurali e sostenendo il ricambio generazionale;

- promuovere le innovazioni organizzative e di marketing finalizzate alla conquista di nuovi mercati e alla promozione e tutela delle produzioni DOP e IGP;
- favorire la tutela della biodiversità e il miglioramento delle performance ambientali (incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici), la qualità e sicurezza delle produzioni alimentari (es. precision farming).

Il progetto raccoglie e capitalizza l'esperienza del progetto Erasmus+ TASTE IT, in chiusura il prossimo 28 febbraio 2019, promosso dall'IIS "Angelo Motti", in collaborazione con la Fondazione E35, gli istituti scolastici e gli enti di formazione a vocazione agroalimentare delle province di Reggio Emilia, Modena e Parma, la Regione Emilia-Romagna e le principali realtà associative regionali del settore.

Al fine di rappresentare a pieno la filiera agroalimentare emiliano-romagnola, rispondendo ai bisogni specifici espressi dalle diverse aree di specializzazione presenti sul territorio regionale, TastER intende ampliare la propria area di intervento agli istituti scolastici secondari di secondo grado e agli enti di formazione professionale a vocazione alberghiera e agraria dell'Emilia-Romagna, arricchendo il partenariato con una collaborazione di altissimo livello con FICO Eatly World (Fabbrica Italiana Contadina), il più grande parco agroalimentare al mondo. Recentemente inaugurato a Bologna, il parco si estende su 10 ettari (di cui 2 di campi e stalle, con più di 200 animali e 2000 cultivar, e 8 coperti, che ospitano 40 fabbriche alimentari, spazi didattici ed educativi, botteghe, un mercato e luoghi ristoro) offrendo una vetrina permanente della biodiversità e della filiera agroalimentare italiana e mirando a dare visibilità internazionale all'eccellenza enogastronomica e agroalimentare italiana.

Grazie al coinvolgimento di FICO Eatly World, i partecipanti al progetto potranno dunque usufruire di un percorso di preparazione alla mobilità di altissimo livello, con momenti formativi e incontri con le principali realtà produttive della filiera agroalimentare emiliano-romagnola. Questa partnership garantirà al progetto un'ampia visibilità e diffusione a livello locale, nazionale ed internazionale, valorizzandone gli esiti e, in particolare, le esperienze formative dei giovani partecipanti, in un'ottica di immediata ed efficace spendibilità sul mercato del lavoro.

#### **Azioni**

- 135 mobilità per studenti: 5 settimane (35gg) di stage all'estero (da realizzarsi nel corso dell'estate 2019) per 135 studenti frequentanti la classe IV presso Istituti secondari di II grado aderenti alle reti RERIA (Rete Emilia Romagna Istituti Alberghieri) e RITAPER (Rete Istituti Tecnici Agrari e Professionali per l'Emilia-Romagna);
- 60 mobilità per neodiplomati/neoqualificati: 3 mesi (92gg) di stage all'estero (da realizzarsi tra settembre e dicembre 2019) per 40 giovani neodiplomati presso i medesimi Istituti e per 20 giovani neoqualificati presso Enti di formazione emiliano-romagnoli che erogano le qualifiche di Operatore della ristorazione, Operatore agro-alimentare, Operatore agricolo;
- 11 mobilità accompagnatori: 5 settimane di accompagnamento delle mobilità studenti, arricchito da opportunità di apprendimento, formali e non, definite sulla base dei singoli bisogni formativi.

#### **Paesi di destinazione**

Regno Unito, Irlanda, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Rep. Ceca, Paesi Bassi, Malta

#### **CONSORZIO NAZIONALE**

##### **18 Istituti secondari di II grado:**

- Istituto Superiore Magnaghi-Solari (PR) – **(CAPOFILE DEL PROGETTO)**
- I.I.S. Bartolomeo Scappi (Castel San Pietro Terme Bologna)
- Istituto Tecnico Agrario Arrigo Serpieri (BO)
- Istituto Lazzaro Spallanzani (MO)
- Istituto tecnico Ignazio Calvi (MO)
- Istituto Motti (RE)
- Convitto Corso (RE)
- Istituto Zanelli (RE)
- Istituto Mandela (RE)
- Polo Agroindustriale Galilei – Bocchialini (PR)

- Istituto Zappa – Fermi (PR)
- Campus Agroalimentare “G. Raineri – G. Marcora” (PC)
- Polo Scolastico Agroalimentare Estense “O. Vergani – F.lli Navarra” (FE)
- I.I.S. "Remo Brindisi" (Lido degli Estensi - FE)
- Istituto Alberghiero "Pellegrino Artusi" (RA)
- I.P. “Persolino – D. Strocchi” (Faenza - RA)
- I.I.S. "Remo Brindisi" (Lido degli Estensi - FE)
- Istituto Tecnico “G. Garibaldi – L. Da Vinci” (FC)
- IIS "T. Guerra" (RN)

**5 Enti di formazione professionale:**

- IAL Emilia-Romagna (BO)
- Centro Studio e Lavoro “La Cremeria” (RE)
- ENAIP (RE)
- ENAIP (PR)
- FORMA FUTURO (PR)

**1 Ente locale:**

- Regione Emilia-Romagna

**1 Ente di coordinamento:**

- E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale

**5 Associazioni imprenditoriali:**

- Confederazione Italiana Agricoltori Emilia-Romagna
- Confagricoltura Emilia-Romagna
- Confesercenti Emilia-Romagna
- CNA Emilia-Romagna
- Legacoop Emilia-Romagna

**3 Imprese e Consorzi del settore agroalimentare**

- Consorzio del formaggio Parmigiano – Reggiano
- FICO Eatlyworld SRL
- CIR FOOD S.C.

**Contributo complessivo: 665.190,00 €**

***Bando Carta VET 2017 (scadenza maggio 2017)***

Presentazione della candidatura per l’ottenimento della Carta della Mobilità VET Erasmus+ a favore della Provincia di Reggio Emilia.

Obiettivo della Carta della mobilità è incoraggiare le organizzazioni che hanno un’esperienza consolidata nell’organizzazione di azioni di mobilità a sviluppare ulteriormente le loro strategie di internazionalizzazione europea. I titolari della Carta della mobilità VET possono infatti richiedere finanziamenti secondo una procedura agevolata nell’ambito dei bandi Erasmus+ relativi alla mobilità per studenti e personale VET.

***Avviso Quadro PON “Per la scuola” 2014-2020***

Nel corso del 2018, la Fondazione ha inoltre proseguito la propria attività di supporto nei confronti delle Scuole secondarie di secondo grado del territorio nell’ambito dell’Avviso Quadro del Programma Operativo Nazionale (PON) per la Scuola 2014-2020 promosso dal MIUR.

Nello specifico, la Fondazione E35 ha fornito la propria assistenza tecnica a tutti gli Istituti interessati a partecipare agli avvisi pubblici, in tutto 10, pubblicati dal Ministero nel corso del 2017. Particolare attenzione è stata posta nei confronti dei bandi “Cittadinanza europea”, con l’obiettivo di valorizzare l’esperienza e le competenze del Centro Europe Direct – Emilia, e “Alternanza Scuola-Lavoro”, attraverso cui si intende rafforzare ulteriormente l’offerta di percorsi di mobilità transnazionale.

Nel 2018, l’attività di E35 si è declinata in assistenza tecnica per l’avvio e l’implementazione dei numerosi progetti PON approvati, fornendo particolare supporto nella definizione delle procedure amministrative necessarie per la realizzazione delle attività progettuali previste.

---

## **Gestione relazioni di gemellaggio**

Nell’ambito dei gemellaggi attivati dalla Provincia di Reggio Emilia, la Fondazione E35 ha continuato a curare le relazioni e le comunicazioni con i territori dell’Enzkreis (Germania) e di Olomouc (Repubblica Ceca).

In particolare, a giugno 2018 la Fondazione si è occupata dell’organizzazione della visita a Reggio Emilia del neo-eletto Presidente dell’Enzkreis, Bastian Rosentau.

---

## **Giochi internazionali del Tricolore – 6° edizione**

Dal 7 al 13 luglio 2018, circa 2.500 atleti stranieri dai 13 ai 17 anni, provenienti da 30 città di Paesi Ue ed extra Ue, e circa 1.500 dall’Italia, hanno preso parte a Reggio Emilia alla sesta edizione dei Giochi internazionali del Tricolore, promossa dal Comune di Reggio Emilia, in collaborazione con: Provincia di Reggio Emilia, Regione Emilia-Romagna, CCAA di Reggio Emilia e CONI.

La Fondazione E35, membro del Comitato organizzatore, si è occupata di organizzare e gestire l’arrivo, l’accoglienza e la permanenza a Reggio Emilia di tutte le delegazioni straniere, sportive ed istituzionali; tra queste era presente anche una significativa rappresentanza di Olomouc (Repubblica Ceca).

Gli atleti hanno preso parte a circa 400 gare, in oltre 30 discipline sportive tradizionali e paralimpiche, svoltesi presso 50 impianti sportivi di Reggio Emilia e provincia: arrampicata sportiva, atletica leggera, baseball, beach volley, bocce, calcio a 11, calcio a 5, ciclismo, cricket, equitazione, golf, hockey su prato, judo, nuoto, nuoto sincronizzato, pallacanestro, pallamano, pallanuoto, pallavolo, pesca sportiva, pugilato, rugby, ruzzolone, scacchi, scherma, taekwondo, tennis, tennis tavolo, tiro a segno, tiro a volo, tiro con l’arco.